



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 88.412
totale attività =	€ 342.676
totale passività =	€ 700.391
patrimonio netto =	- € 357.715
marginale operativo lordo =	€ 120.403

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	9.240,00	11.760,00	-2.520,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.839,00	2.221,00	1.618,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	17.771,00	8.913,00	8.858,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	30.850,00	22.894,00	7.956,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	91,00	-91,00
SPA.C II - Crediti	169.247,00	156.160,00	13.087,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	100.909,00	62.980,00	37.929,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	270.156,00	219.231,00	50.925,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.670,00	32.691,00	8.979,00
Totale SPA - ATTIVO	342.676,00	274.816,00	67.860,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-357.715,00	-446.125,00	88.410,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.873,00	27.248,00	-8.375,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	73.394,00	67.283,00	6.111,00
SPP.D - DEBITI	529.165,00	546.098,00	-16.933,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	78.959,00	80.312,00	-1.353,00
Totale SPP - PASSIVO	342.676,00	274.816,00	67.860,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	441.563	421.018	20545
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	324.850,00	364.684,00	-39.834,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	116.713,00	56.334,00	60.379,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-445,00	-601,00	156,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	116.268,00	55.733,00	60.535,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.856,00	14.260,00	13.596,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	88.412,00	41.473,00	46.939,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL pari a €. 120.403, valore che rispetta l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1c – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	441.563
2) di cui proventi straordinari	
3 – Valore della produzione e netto (1-2)	441.563
4) Costi della produzione	324.850
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	3.690
7 – Costi della produzione netti (4-5-6)	321.160
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	120.403

Il conto economico evidenzia un aumento delle entrate dovuto principalmente alla voce “Proventi per ufficio assistenza automobilistica”, “Provvigioni attive” per corrispettivi Sara Assicurazioni, “Sopravvenienze dell'attivo” pari a € 4.910 per aver aderito nel 2017 alla rottamazione di una cartella Equitalia e “Proventi e ricavi diversi” per l'imputazione nel 2017 di entrambe le rate relative all'accordo di promozione e comunicazione del marchio SARA.

La parte finanziaria presenta un miglioramento dovuto ai minori interessi passivi sul piano di rientro con la sede centrale.

Il risultato economico è stato influenzato dalle maggiori imposte dovute per l'esercizio in esame; l'Ente infatti dovrà scontare una imposta per IRES pari a €. 20.282 calcolata sull'utile fiscale netto.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30.10.2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.350,00	10.000,00	310.350,00	312.515,00	2.165,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	122.100,00	1.500,00	123.600,00	129.048,00	5.448,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	422.450,00	11.500,00	433.950,00	441.563,00	7.613,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	900,00		900,00	893,00	-7,00
7) Spese per prestazioni di servizi	101.150,00	-3.500,00	97.650,00	94.407,00	-3.243,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	38.000,00		38.000,00	32.091,00	-5.909,00
9) Costi del personale	105.500,00		105.500,00	107.182,00	1.682,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.695,00	318,00	4.013,00	3.690,00	-323,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	516,00	-516,00	0,00	91,00	91,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	123.850,00		123.850,00	86.496,00	-37.354,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	373.611,00	-3.698,00	369.913,00	324.850,00	-45.063,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	48.839,00	15.198,00	64.037,00	116.713,00	52.676,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	200,00	-200,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.200,00	-1.300,00	900,00	445,00	-455,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.000,00	1.100,00	-900,00	-445,00	455,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	46.839,00	16.298,00	63.137,00	116.268,00	53.131,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.320,00	11.300,00	18.620,00	27.856,00	9.236,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.519,00	4.998,00	44.517,00	88.412,00	43.895,00

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio rileva un miglioramento rispetto alla previsione definitiva per maggiori provvigioni SARA Assicurazioni, l'imputazione nell'anno di n. 2 rate dell'accordo per la promozione e comunicazione del marchio e sopravvenienze attive per la rottamazione di una cartella Equitalia per un importo di € 4.910 pur riscontrando una diminuzione nel sottoconto quote sociali.

Nel 2017 si è posta particolare attenzione al mantenimento del contenimento dei costi, e in particolar modo si sono contenute le spese per fitti passivi con un nuovo accordo con l'agenzia Sara di Omegna e al canone d'affitto degli uffici di sede che da marzo 2017 passa da € 1.900 a € 1.500 e un minor riversamento di aliquote sociali correlato alle minori entrate per quote sociali. Si riscontrano inoltre minori costi nel conto "Costi del personale" per l'imputazione nel 2016 degli arretrati RIA di due ex dipendenti.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è migliorativa rispetto al budget assestato.

Per quanto riguarda il totale proventi/oneri finanziari le previsioni definitive si sono discostate dal bilancio dal momento che si erano previsti maggiori costi per interessi passivi maturati sul piano di rientro con la sede centrale.

Lo scostamento dell'utile dal budget assestato è dovuto all'andamento positivo della gestione corrente.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente viene sintetizzata la rimodulazione effettuata nel corso del 2017 con delibera del consiglio direttivo del 30.10.2017.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	835,00	2.835,00	2.700,00	-135,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>		-122,00	-122,00	-100,00	22,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	713,00	2.713,00	2.600,00	-113,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	713,00	2.713,00	2.600,00	-113,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto a sostituire l'auto dell'ufficio e ad acquistare un verificatore di banconote false.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci con la divisione ACI-RETE ed è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro.

Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa. Il 2017 si è chiuso con n. 4.344 associazioni, 23 in più rispetto all'anno 2016; nell'anno si è lavorato molto per aumentare il portafoglio associativo, in forte sinergia appunto con le delegazioni sul territorio, e si è promossa una campagna associativa per buona parte dell'anno abbinando la tessere Club alle pratiche automobilistiche. La minor redditività che si riscontra è dovuta appunto alla promozione della entry level, la tessera Club.

A fine 2016 l'AC ha aderito al progetto dell'APP ACI e nel corso del 2017 si sono convenzionati 2 esercizi commerciali.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un notevole incremento rispetto al 2016 in termini di numeri e di ricavi dovuto al consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati e in generale a tutte le formalità che nel 2017 sono aumentate per l'arrivo di un nuovo concessionario e per l'aumento delle pratiche automobilistiche che i clienti precedenti hanno convogliato verso l'ente in ragione del buon servizio prestato.

Il servizio delle tasse automobilistiche, per il quale nel corso del 2015 si è proceduto alla sottoscrizione del disciplinare che ha sostituito i mandati e le convenzioni trilaterali per l'espletamento dei servizi tasse auto, è consistito anche per il 2017 nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi. I ricavi si sono mantenuti in linea con l'anno precedente.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato un aumento e anche per il 2017 è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A.

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con l'Unità Territoriale del VCO, gli interventi di formazione del progetto Trasportaci Sicuri rivolto alle donne in gravidanza presso le ASL della provincia e per le scuole primarie si sono svolti i corsi previsti dalla sede centrale (TrasportACI Sicuri bambini, A passo Sicuro e 2Ruote Sicure) coinvolgendo nell'anno 217 persone in totale.

Si è inoltre organizzata nel mese di settembre, in collaborazione con la Prefettura e il Comune di Domodossola, la "Pedalata per la Sicurezza" con l'obiettivo di sensibilizzare automobilisti e ciclisti sulla sicurezza in strada alla luce dei recenti fatti di cronaca del periodo che hanno visto coinvolti due sportivi di fama internazionale.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso un operatore situato sulla Strada Statale 33 del Sempione e sono stati coinvolti nella vendita altri operatori presenti capillarmente sul territorio della provincia che stanno portando ad un buon incremento del venduto.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.

Il personale viene coinvolto periodicamente in riunioni interne per la condivisione dei risultati, degli obiettivi e delle eventuali criticità.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 265 licenze di ogni genere e tipo, in aumento rispetto all'anno precedente (n. 249). La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club VCO ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2017 è positivo

Obiettivo Patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 487.599, pertanto nel triennio la riduzione deve essere pari al 10% del PNR. L'esercizio 2017 ha consentito di diminuire il PNR di € 88.412 (utile d'esercizio destinato completamente al riassorbimento del deficit patrimoniale).

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla sede centrale è l'azzeramento, nel triennio, dell'indebitamento netto verso ACI. Al 31.12.2017 l'indebitamento è pari zero.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	9.240	11.760	-2.520
Immobilizzazioni materiali nette	3.839	2.221	1.618
Immobilizzazioni finanziarie	17.771	8.913	8.858
Totale Attività Fisse	30.850	22.894	7.956
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	91	-91
Crediti verso clienti	125.183	114.684	10.499
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	44.064	41.476	2.588
Disponibilità liquide	100.909	62.980	37.929
Ratei e risconti attivi	41.670	32.691	8.979
Totale Attività Correnti	311.826	251.922	59.904
TOTALE ATTIVO	342.676	274.816	67.860
PATRIMONIO NETTO	-357.715	-446.125	88.410
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	92.267	94.531	-2.264
Altri debiti a medio e lungo termine	340.666	381.049	-40.383
Totale Passività Non Correnti	432.933	475.580	-42.647
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	136.566	121.691	14.875
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	12.759	5.882	6.877
Altri debiti a breve	39.174	37.476	1.698
Ratei e risconti passivi	78.959	80.312	-1.353
Totale Passività Correnti	267.458	245.361	22.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	342.676	274.816	67.860

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro e verso l'Inps per cartelle rateizzate in 72 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -11,60 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -19.49 nel 2016. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1 , ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2015, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2018/2022. Tale piano prevede di riassorbire il deficit consolidato nell'arco di 6 anni.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,44 nell'esercizio in esame, 1.29 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,51 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,62. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore

(Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,17 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,03 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.240	11.760	-2.520
Immobilizzazioni materiali nette	3.839	2.221	1.618
Immobilizzazioni finanziarie	17.771	8.913	8.858
Capitale immobilizzato (a)	30.850	22.894	7.956
Rimanenze di magazzino	0	91	-91
Credito verso clienti	125.183	114.684	10.499
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	44.064	41.476	2.588
Ratei e risconti attivi	41.670	32.691	8.979
Attività d'esercizio a breve termine (b)	210.917	188.942	21.975
Debiti verso fornitori	136.566	121.691	14.875
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	12.759	5.882	6.877
Altri debiti a breve	39.174	37.476	1.698
Ratei e risconti passivi	78.959	80.312	-1.353
Passività d'esercizio a breve termine (c)	267.458	245.361	22.097
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-56.541	-56.419	-122
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	92.267	94.531	-2.264
Altri debiti a medio e lungo termine	340.666	381.049	-40.383
Passività a medio e lungo termine (e)	432.933	475.580	-42.647
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-458.624	-509.105	50.481
Patrimonio netto	-357.715	-446.125	88.410
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	100.909	62.980	37.929
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-458.624	-509.105	50.481

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 56.541, pressoché in linea con il 2016.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo

dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.1 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi stra	441.563	421.018	20.545	4,9%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordina	-213.978	-248.775	34.797	-14,0%
Valore aggiunto	227.585	172.243	55.342	32,1%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-107.182	-101.972	-5.210	5,1%
EBITDA	120.403	70.271	50.132	71,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.690	-3.289	-401	12,2%
Margine Operativo Netto	116.713	66.982	49.731	74,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	116.713	66.982	49.731	74,2%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	-10.648	10.648	100,0%
EBIT integrale	116.713	56.334	60.379	107,2%
Oneri finanziari	-445	-601	156	-26,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	116.268	55.733	60.535	108,6%
Imposte sul reddito	-27.856	-14.260	-13.596	95,3%
Risultato Netto	88.412	41.473	46.939	113,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'incremento del valore della produzione a fronte di un consistente decremento dei costi esterni operativi.; i costi esterni sono diminuiti del 14,00% mentre il valore della produzione è aumentato del 4,9%. Tale risultato ha determinato un aumento del valore aggiunto di €. 55.342 rispetto a quello conseguito nel 2016. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto (EBIT DA) è positivo per €. 116.713, con una variazione netta positiva di €. 49.731 rispetto a quello ottenuto nel 2016 (€. 66.982)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. -445 porta a un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 116.268 a

fronte di un risultato positivo di €. 55.733 realizzato nel 2016. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 88.412 contro un utile di €. 41.473 registrato nel 2016.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2017 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



A. C. Verbano Cusio Ossola

Regione Inesere 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
P. IVA: 00216680033
C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2017	112	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-26,29

Domodossola li, 20/03/2018

f.to

Il Direttore


f.to

Il Presidente



A. C. Verbano Cusio Ossola

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2018-2022

AUTOMOBILE CLUB VCO						
	BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUENNIO 2018-2022	Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione	Budget 2021 previsione	Budget 2022 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		309.350,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi		119.600,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		428.950,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
7) Spese per prestazioni di servizi		101.300,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi		34.400,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
9) Costi del personale		109.643,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		4.013,00	4.000,00	3.950,00	3.900,00	3.850,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione		126.400,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		376.656,00	342.900,00	342.850,00	342.800,00	342.750,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		52.294,00	97.100,00	97.150,00	97.200,00	97.250,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		900,00	700,00	700,00	700,00	700,00
17)- bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		-900,00	-700,00	-700,00	-700,00	-700,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		51.394,00	96.400,00	96.450,00	96.500,00	96.550,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		19.802,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		31.592,00	68.400,00	68.450,00	68.500,00	68.550,00